

**Progetto Regionale 14**

**“Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo”**

**Obiettivo n.6**

**“ Valorizzare il patrimonio culturale materiale ed immateriale“**

**Avviso :**

**Avviso pubblico per la concessione di contributi straordinari alle associazioni Pro Loco toscane  
anno 2025**

**DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**

***“Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO.  
Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani.”***

---

## 1. Finalità dell'intervento

La Regione Toscana, in attuazione dell'art. 61 della Legge Regionale n. 45 del 08/08/2025, intende riconoscere il valore delle associazioni pro-loco quali soggetti impegnati nella promozione, comunicazione e conservazione del patrimonio artistico, storico e delle tradizioni culturali locali, favorendo lo sviluppo delle identità culturali del territorio e la partecipazione attiva delle comunità locali.

Con il presente Avviso pubblico si intende concedere per l'anno 2025 un contributo straordinario volto a favorire:

- a) le attività di promozione del patrimonio artistico e delle tradizioni e cultura locali e la relativa comunicazione;
- b) la conoscenza e la conservazione del patrimonio culturale storico.

## 2. Beneficiari e requisiti di ammissibilità

I soggetti beneficiari del presente Avviso sono le associazioni pro-loco in possesso dei seguenti requisiti:

- a) con sede legale in Toscana;
- b) operanti sul territorio regionale toscano;
- c) iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- d) aventi l'indicazione "pro-loco" nella propria denominazione giuridica.

## 3. Entità del contributo

Le risorse finanziarie previste per l'intervento ammontano complessivamente a **euro 350.000,00** (trecentocinquantamila) per l'annualità 2025.

## 4. Modalità di presentazione delle domande

Le domande, a pena di esclusione, dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica compilando l'apposito formulario disponibile alla pagina <https://servizi.toscana.it/RT/formulari-generici>, **entro le ore 13:00 del trentesimo giorno** dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente avviso, compreso il giorno della pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Possono presentare la domanda i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid).

**In caso di presentazione di più domande da parte dello stesso soggetto, verrà considerata valida l'ultima pervenuta in ordine cronologico.**

## 5. Istruzioni alla compilazione del formulario telematico

- a) Accedere alla pagina web <https://servizi.toscana.it/RT/formulari-generici> autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid);
- b) cliccare su "Crea nuova richiesta" e selezionare il formulario denominato "Contributo straordinario alle Pro Loco";
- c) procedere alla compilazione dei dati. Durante la compilazione è possibile salvare il formulario per riprendere la compilazione e l'invio in un secondo momento. In questo caso il formulario verrà salvato nella sezione "RICHIESTE IN BOZZA" della Dashboard;

- d) una volta compilato, il formulario deve essere inviato cliccando sul tasto “TRASMETTI”. L’utente deve controllare l’avvenuta trasmissione della domanda accedendo alla sezione “RICHIESTE TRASMESSE” della Dashboard, verificando che sia presente la data e il numero di protocollo accanto alla dicitura TRASMESSO;
- e) la data di ricevimento della domanda è determinata dall’applicativo web, non viene rilasciata notifica di avvenuta consegna, pertanto sarà cura del soggetto istante verificare l’avvenuta consegna e protocollazione. Nel caso non sia presente il numero di protocollo sopra indicato, contattare gli Uffici (contatti in calce).

Una volta trasmessa, la domanda non potrà più essere modificata. Eventuali correzioni dovranno essere effettuate compilando e trasmettendo un nuovo formulario.

L’Amministrazione Regionale non sarà responsabile della mancata ricezione dell’istanza né della mancata ricezione, da parte del soggetto istante, di comunicazioni a loro dirette causata da errata, inesatta o non chiara compilazione dei dati anagrafici inseriti in fase di compilazione del formulario.

## **6. Istruttoria e documentazione integrativa**

Gli uffici preposti interna al “Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani.” verificheranno le domande pervenute limitatamente all’ammissibilità, alla completezza e alla regolarità delle informazioni fornite, secondo quanto disposto dall’art. 61 della Legge Regionale n.45/2025. Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- a) non redatte utilizzando l’apposito formulario telematico;
- b) presentate da soggetti che non rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 2;
- c) prive di delega del legale rappresentante (in caso di domanda presentata da un delegato);
- d) parzialmente compilate o compilate in modo errato;

## **7. Modalità di erogazione del contributo**

L’assegnazione dei contributi avviene mediante decreto del dirigente competente, con procedura automatica. L’importo sarà ripartito in misura identica tra tutte le associazioni pro-loco ammesse a contributo, con riferimento al numero delle domande validamente ammesse e protocollate secondo l’ordine cronologico di presentazione. L’erogazione del contributo sarà disposta in un’unica soluzione tramite bonifico bancario sull’IBAN indicato in fase di presentazione della domanda.

Il settore regionale competente provvederà all’impegno e all’erogazione delle risorse finanziarie di cui sopra nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011.

## **8. Obblighi dei soggetti beneficiari del contributo e utilizzo dello stemma della Regione Toscana**

I soggetti ammessi a finanziamento sono tenuti a rispettare tutti gli obblighi e prescrizioni contenute nel presente avviso pubblico.

I beneficiari del contributo che impieghino le risorse assegnate per lo svolgimento di specifiche attività e, in particolare, nei casi in cui vengano predisposti materiali e/o realizzate iniziative con rilievo pubblico e finalità di comunicazione – sia in formato cartaceo che multimediale – sono tenuti a riportare obbligatoriamente la dicitura “con il contributo di Regione Toscana” unitamente al logo ufficiale della Regione Toscana.

Il logo sarà trasmesso ai beneficiari direttamente dall’Ente. Prima della diffusione, la bozza del materiale grafico dovrà essere sottoposta a preventiva validazione da parte della Regione Toscana, mediante invio all’indirizzo e-mail [marchio@regione.toscana.it](mailto:marchio@regione.toscana.it), riportando nell’oggetto la denominazione del bando di riferimento.

## 9. Casi di riduzione e revoca del contributo assegnato

L'amministrazione regionale, direttamente o tramite soggetto incaricato, procederà ad effettuare controlli a campione sui requisiti di ammissibilità autodichiarati (ai sensi del D.P.R. 445/2000) sulla base della normativa vigente in materia e della direttiva della Regione Toscana, approvata con delibera di Giunta n. 1058 del 1/10/2001, per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui allo stesso D.P.R. 445/2000.

L'amministrazione regionale procederà alla revoca del contributo assegnato nei casi in cui si verifichi:

- a) rinuncia espressa del beneficiario;
- b) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- c) l'irregolarità, ove occorra, con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC);
- d) inosservanza di quanto disposto in tema di utilizzo del logo della Regione Toscana, qualora vengano realizzati materiali e/o iniziative con rilievo pubblico e finalità di comunicazione – informativi, editoriali, multimediali o cartacei – finanziati con le risorse del contributo, nei quali non sia riportata la dicitura “con il contributo di Regione Toscana” unitamente al logo ufficiale dell'Ente, secondo le modalità stabilite nel presente avviso.

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di dieci giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana osservazioni, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione a mezzo PEC all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it).

Il “*Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani.*” esamina le eventuali osservazioni, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi istruttori, formulando valutazioni conclusive in merito.

Entro trenta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, applicando gli interessi legali al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente il “*Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani.*” comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana” e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011.

## 10. Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

Sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, a carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso, ove ricorrano i requisiti oggettivi e soggettivi richiesti in caso di associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, quando tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

**11. Diritto di accesso agli atti**

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”. Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Toscana. L’interessato può accedere ai dati in possesso dell’Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti: Direzione Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport Settore “Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche. Politiche per i giovani”

**12. Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”**

I dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo di cui al presente avviso saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell’ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito “GDPR”).

Le parti si danno reciprocamente atto che lo scambio di dati oggetto del presente avviso risponde ai principi di liceità determinati da specifiche norme ed è conforme alle disposizioni, alle linee guida e alle regole tecniche previste per l’accesso, la gestione e la sicurezza dei dati dalla normativa in materia di amministrazione digitale (in specifico, d.lgs. 82/2005 e relative linee guida e regole tecniche) e dalle altre norme di riferimento.

Le parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all’esecuzione del presente avviso.

Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell’ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell’articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. In quanto Titolari autonomi del trattamento, le parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali che risultino applicabili ai rapporti che intercorrono fra produttore di informazioni e utilizzatore sulla base del presente avviso.

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal bando.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell’Unione europea e saranno diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, acronimi e titoli dei progetti, esiti della fase di valutazione e punteggi, costo del percorso) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali, ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007 e dell’art. 26 del d.lgs.22/2013.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (“Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani.”) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile

della protezione dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento), seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

### **13. Responsabile del procedimento**

Regione Toscana – DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

*“Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani.” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.*

Responsabile del procedimento: Responsabile del *“Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani.”*

Informazioni relative all'Avviso e agli adempimenti a esso connessi potranno essere richieste all'indirizzo di posta elettronica [proloco@regione.toscana.it](mailto:proloco@regione.toscana.it) indicando come oggetto “Avviso pubblico per la concessione di contributi straordinari alle associazioni Pro Loco toscane anno 2025”